



# Comune di Casamassima

(Provincia di Bari)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - COPIA

n. 150 del 07 Novembre 2013

**OGGETTO: Schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati – Approvazione.**

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo giorno **SETTE** del mese di **NOVEMBRE** nella sala delle adunanze della sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **dr. Domenico BIRARDI** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

		Presente	Assente
1) BIRARDI Domenico	SINDACO	SI	
2) BOVINO Michele	Vice Sindaco	SI	
3) PETRONI Luigi	Assessore	SI	
4) REGINELLA Vito	Assessore	SI	
5) MONTANARO Paolo	Assessore	SI	
6) <b>vacante</b>	Assessore		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria PUNZI** che provvede alla verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Ufficio di segreteria;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.ro 267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi ;

Con voti espressi in forma palese per appello nominale favorevoli all'unanimità

## DELIBERA

Di approvare la proposta di seguito trascritta stabilendo che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

PROPOSTA CRON. N. 18 DEL 7/11/2013  
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA  
SOGGETTO PROPONENTE: SINDACO  
ISTRUTTORE INCARICATO: dott.ssa Giulia Pastore

**OGGETTO: Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati. Approvazione.**

**Premesso:**

- che, ai sensi dell'art.174 dei T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre lo schema di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2013, lo schema di bilancio pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;

**Considerato:**

- che gli schemi di bilancio annuale e pluriennale sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326;

**Dato atto:**

- che lo schema di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art.162 dei T. U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

- che lo schema di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2013 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;
- che per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2013, 2014 e 2015 ed allegato al bilancio, ed alla relazione previsionale e programmatica nella quale sono esposte le scelte proposte dall'Amministrazione comunale per il triennio 2013 - 2015;
- che per la predisposizione dei documenti contabili sono state osservate le norme in materia di Finanza Locale per l'anno 2013;

**Considerato** inoltre che:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;
- Il comma 169 della Legge 296/06 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno

di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Richiamata la legge di stabilità per l'anno 2013 (Legge 24 dicembre 2012, n. 228) che ha introdotto significative modifiche rispetto alla previgente normativa in materia di IMU, introducendo, in particolare, la riserva dello Stato sul gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011, derivante dall'imposizione sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D”, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

Considerato che, contestualmente alle introdotte modifiche normative in materia di IMU la richiamata legge di stabilità per l'anno 2013 ha istituito (art. 1, comma 380, lett. b) della legge 24/12/2012, n. 228) nello stato di previsione del Ministro dell'Interno, il nuovo “Fondo di solidarietà comunale” (in luogo del previgente “Fondo Sperimentale di Riequilibrio”, soppresso) destinato, tra l'altro, ad ammortizzare gli effetti finanziari indotti sui bilanci comunali dalle modifiche della previgente disciplina in materia di competenza del gettito IMU (art. 1, comma 380, lett. d, punto 1, legge 24 dicembre 2012, n. 228);

Preso atto che:

- il funzionamento ed il riparto del predetto “Fondo di solidarietà comunale” è demandato, dallo stesso richiamato comma 380 dell'articolo 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ad apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- nonostante la non intervenuta approvazione del suddetto decreto, il Ministero ha, di recente, reso noto:

- ✚ l'ammontare delle spettanze degli Enti locali a valere sul Fondo di Solidarietà, che per il Comune di Casamassima ammontano ad Euro 1.822.028,17;
- ✚ l'ammontare della quota dell'imposta municipale propria che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata al bilancio statale per alimentare il fondo di solidarietà, che per il Comune di Casamassima ammonta ad Euro 985.634,25

**Dato atto**, inoltre, che:

- a) per i servizi a domanda individuale, con deliberazione della Giunta comunale n... 147 del 7/11/2013 è stato definito il livello di copertura globale dei costi con tariffe e contributi nella misura complessiva del 62,30%;
- b) con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 7/11/2013 è stata prevista la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ai sensi dell'art. 208 C.d.S.;
- c) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22/06/2012 è stata istituita l'Addizionale Comunale all'Irpef;
- d) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/06/2012 sono state deliberate le aliquote IMU per l'esercizio 2012;

Viste:

- la proposta di deliberazione consiliare n. 17 del 7/11/2013 di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2013;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 105 del 28/10/2013 di approvazione del Piano Finanziario per la determinazione del costo del servizio di gestione dei

rifiuti, che evidenzia il costo del servizio soggetto a copertura attraverso il tributo Tares;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29/03/2013 di adozione del Programma triennale LL.PP. 2013/2015 ed elenco annuale 2013 art. 128 D.Lgs. 163/2006;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 22 del 18/10/2013 di approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/2008), anno 2013.

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 149 del 7/11/2013 ad oggetto “determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinarsi a residenza ed attività produttive terziarie – anno 2013”;
- n. 127 del 15/10/2013 di approvazione del Piano annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle assunzioni.

**Dato atto** che con deliberazione n. 18 del 24/04/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2012;

Precisato che quota parte dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012, accertato con la succitata deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto di gestione, pari ad Euro 243.084,02, è applicata alla parte capitale (Titolo II) del Bilancio di previsione:

- ✚ per Euro 81.000,00 per le finalità di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/09/2013;
- ✚ per Euro 162.084,02 per il finanziamento di spese per espropri da riconoscersi quali debiti fuori bilancio;

## Visti:

- La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. in legge 6 giugno 2013, n. 64, con il quale sono stati concessi spazi finanziari agli enti locali per procedere al pagamento dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 senza gravare sugli obiettivi di patto ed il relativo DM in data 14 maggio 2013;

Vista la nota del Responsabile del Servizio Tecnico, prot. 146/INT/UT del 7/11/2013, di programmazione delle entrate e delle uscite di cassa in conto capitale per il triennio 2013/2015;

Vista la Legge 1 agosto 2008, n. 133/2008 (conversione con modificazioni del D.L. 25 giugno 2008, n. 112) con particolare riferimento alla disciplina introdotta dall'articolo 77 bis in materia di saldi di finanza pubblica;

Richiamato, in particolare, il disposto del comma 12, dell'articolo 77 bis, della legge 133/2008 che testualmente recita: *“Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”*.

**Preso atto** del parere sulla proposta di deliberazione in oggetto, redatto dal responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

SI PROPONE

- 1) Di approvare, per quanto in premessa citato che qui si intende integralmente recepito, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Casamassima, in termini di competenza, nelle seguenti risultanze di cui ai prospetti in atti:

<b>2013</b>			
Avanzo	243.084,02		
Titolo I	10.059.007,82	Titolo I	12.206.807,84
Titolo II	1.369.251,48	Titolo II	12.718.241,62
Titolo III	1.115.145,97	Titolo III	336.597,43
Titolo IV	12.475.157,60	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	<b>27.366.646,89</b>		<b>27.366.646,89</b>

- 2) **Di approvare** lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013, 2014, 2015, in termini di competenza, nelle seguenti risultanze di cui ai prospetti in atti:

<b>2013</b>			
Avanzo	243.084,02		
Titolo I	10.059.007,82	Titolo I	12.206.807,84
Titolo II	1.369.251,48	Titolo II	12.718.241,62
Titolo III	1.115.145,97	Titolo III	336.597,43
Titolo IV	12.475.157,60	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	<b>27.366.646,89</b>		<b>27.366.646,89</b>



2014			
Titolo I	9.559.819,51	Titolo I	10.995.735,70
Titolo II	1.155.570,34	Titolo II	14.512.662,08
Titolo III	638.287,18	Titolo III	357.941,33
Titolo IV	14.512.662,08	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	<b>27.971.339,11</b>		<b>27.971.339,11</b>

2015			
Titolo I	9.559.819,51	Titolo I	11.004.436,37
Titolo II	1.139.570,34	Titolo II	9.987.536,21
Titolo III	676.817,18	Titolo III	371.770,66
Titolo IV	9.987.536,21	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	<b>23.468.743,24</b>		<b>23.468.743,24</b>

- 3) **Di approvare** la Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, nello schema in atti;
- 4) **Di dare atto** che il rendiconto della gestione del Comune di Casamassima relativo all'esercizio 2012 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24/04/2013;
- 5) **Di dare atto** che la programmazione di Bilancio annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015 rispetta i vincoli, in termini di competenza mista, valevoli ai fini del Patto di Stabilità interno, così come si evince dai prospetti allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale.
- 6) **Di presentare** al Consiglio Comunale e al Collegio dei Revisori Contabili tutti i documenti previsti dal presente provvedimento.

\*\*\*\*\*

PARERI OBBLIGATORI  
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: come da allegato

Li, 7 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Lucio Piedigrotta

\*\*\*\*\*

REGOLARITA' CONTABILE: come da allegato

Li, 7 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Lucio Piedigrotta

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott.ssa Anna Maria PUNZI



**IL PRESIDENTE**

dott. Domenico BIRARDI

**- 8 NOV. 2013**

PUBBLICATA all'albo On Line a partire dal \_\_\_\_\_

Visto: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ff. ff**

Sig. Pasquale RADOGNA

**L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE**

Sig. Vincenzo BELLOMO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione con nota prot.n. 16577 del **- 8 NOV. 2013** è comunicata in elenco ai Capi-gruppo consiliari e rimarrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi dal **- 8 NOV. 2013** al **23 NOV. 2013** (art. 124 co. 1 D.Lgs 267/00)

CHE è divenuta **ESECUTIVA** il **- 8 NOV. 2013**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 co. 3 D.Lgs 267/00)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/00)

Li, **- 8 NOV. 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ff. ff.**

F.to Sig. Pasquale RADOGNA

**LA PRESENTE SI COMPONE FIN QUI DI N.RO. 11...PAGINE ED E' CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.**

Li, **- 8 NOV. 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ff. ff.**

Sig. Pasquale RADOGNA